



## QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



### BIOECONOMIA

Un focus  
sulle opportunità  
di sviluppo  
delle agroenergie

### ASSEMBLEA

Confagricoltura  
Brescia convoca  
gli associati online  
il 7 marzo

### LATTE

Cisva, basta  
divergenze  
e progettualità  
per il rilancio

### SUINI

In arrivo 50 milioni  
per la biosicurezza  
e per fronteggiare  
i danni della Psa

## CLAAS Agricoltura



Via Brescia, 60 LENO (BS)  
Tel. 030 90 38 411  
Fax 030 90 60 836  
E-mail: [claasagricoltura@claas.com](mailto:claasagricoltura@claas.com)  
Sito: [agricoltura.claas-partner.it](http://agricoltura.claas-partner.it)





Un proficuo confronto con i presidenti Arengi, Bettoni e Caruna sulle normative a favore del

# Bioeconomia, opportunità e risorse per

◆ Si è svolto nella sede di Confagricoltura Brescia un incontro della sezione Bioeconomia, alla quale hanno partecipato il presidente provinciale Pietro Caruna, quello regionale Guido Arengi e il nazionale Alessandro Bettoni. Per comprendere appieno le prospettive della bioeconomia è utile ricordare che la pandemia è sopraggiunta in un momento storico in cui era già alquanto evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico a una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. L'Unione europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next generation Eu (Ngeu), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di ge-



tere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il Ngeu rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

Il nostro Paese intende utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della Rrf, stimata in 122,6 miliardi. Il dispositivo Rrf richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano nazionale di ripresa e resilienza Pnrr. Le sei missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sosten-



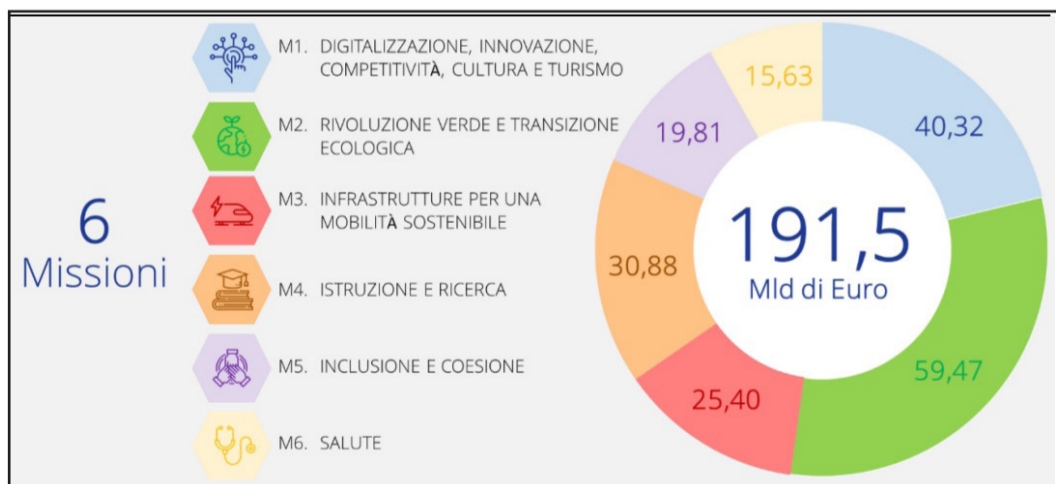
nibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Tutti hanno confermato come la sostenibilità debba essere vista come un'opportunità di cambiamento, un fattore che, se gestito e non subito, ha le potenzialità per essere un volano di sviluppo per il nostro settore. Molte delle nostre aziende hanno gli strumenti, le tecnologie e la capacità imprenditoriale per svolgere un ruolo da protagonista in questo processo ineluttabile di cambiamento e per dare un contributo al raggiungimento degli obiettivi di transizione ecologica concordati dall'Europa.



Considerando che il Pnrr garantisce ingenti risorse per gli investimenti, se le misure in fase di definizione prenderanno

in considerazione le caratteristiche delle nostre realtà, potrà esserci un'importante ricaduta nel sistema economico bresciano, lombardo e nazionale. Nel corso della sezione Bioeconomia sono stati presentati e analizzati quattro punti:  
- la bozza del decreto sul biometano;  
- Confagricoltura Lombardia sta valutando collaborazioni per eseguire una prima analisi di fattibilità tecnica di connessione alla rete di distribuzione del gas;  
- lo stato del decreto Fer 2, non ancora emanato, in particolare per l'incentivazione sull'elettrico dei nuovi impianti e le prospettive per quelli esistenti;  
- la misura sull'agrisolare.



Le missioni e le risorse stanziare dal Pnrr

M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06
<b>Totale Missione 2</b>	<b>59,47</b>

Le risorse del Pnrr che maggiormente interessano il nostro settore

## Il nuovo decreto per il biometano

◆ Lo sviluppo del biometano, ottenuto massimizzando il recupero energetico dei residui organici, è strategico per il potenziamento di un'economia circolare basata sul riutilizzo ed è un elemento rilevante per il raggiungimento dei target di decarbonizzazione europei. Se veicolato nella rete gas, il biometano può contribuire al raggiungimento dei target al 2030, con un risparmio complessivo di gas a effetto serra rispetto al ciclo vita del metano fossile tra l'80 e l'85 per cento. La linea d'investimento si pone l'obiettivo di:  
▶ riconvertire e migliorare l'efficienza degli impianti biogas agricoli esistenti verso la produzione totale o parziale di biometano, da utilizzare sia nel settore del riscaldamento e raffrescamento industriale e residenziale sia nei settori terziario e dei trasporti;  
▶ supportare la realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano (attraverso un contributo del 40 per cento dell'investimento), sempre con le stesse destinazioni;  
▶ promuovere la diffusione di pratiche

ecologiche nella fase di produzione del biogas (siti di lavorazione minima del suolo, sistemi innovativi a basse emissioni per la distribuzione del digestato) per ridurre l'uso di fertilizzanti sintetici e aumentare l'approvvigionamento di materia organica nei suoli, creare poli consortili per il trattamento centralizzato di digestati ed effluenti con produzione di fertilizzanti di origine organica;  
▶ promuovere la sostituzione di veicoli meccanici obsoleti e a bassa efficienza con mezzi alimentati a metano-biometano;  
▶ migliorare l'efficienza in termini di utilizzo di calore e riduzione delle emissioni di impianti agricoli di piccola scala esistenti per i quali non è possibile accedere alle misure di riconversione. La bozza di decreto prevede una forma di incentivazione per la realizzazione di nuovi impianti di biometano e per la riconversione di impianti di biogas esistenti, oggi attivi nella produzione di energia elettrica rinnovabile. L'incentivazione è duplice, riguarda sia la produzione di biometano, sia un contributo a fondo perdu-

to per la realizzazione dell'impianto. Consistenti sono le risorse stanziare per questa misura, a cui si accede tramite aste competitive bandite dal Gse, la cui durata va dal 2022 al 2025 e può rappresentare quindi un'occasione di investimento per le aziende agricole. Dalla bozza di decreto si evince inoltre che si è superata la regolamentazione delle matrici impiegabili. Questo criterio è in funzione sia della dieta di alimentazione, ampliata rispetto al precedente decreto, sia delle caratteristiche tecnologiche dell'impianto. Semplificando si può dire che un impianto ad alto rendimento, con vasche coperte e un'alimentazione con elevato impiego di matrici zootecniche, è il modello a cui tendere per rispondere pienamente al requisito. È utile aggiungere che è decaduto il divieto di utilizzare alcune tipologie di matrici come il mais purché all'interno di una dieta con la valorizzazione del refluo. Dall'analisi del decreto in bozza sono tuttavia emersi problemi e punti non chiari. Uno tra tutti il trattamento degli

autoconsumi, che per questa tipologia di impianti sono massicci e che possono influenzare notevolmente il business plan. Anche il tempo ristretto per effettuare gli investimenti, insieme a una progressiva decurtazione dei contributi, è un fattore negativo. Confagricoltura, forte dell'esperienza pregressa sul biogas, svolge un ruolo centrale di confronto e dialogo con il ministero, per apportare modifiche e miglioramenti alla bozza e rendere il decreto attrattivo per le aziende agricole, con un ritorno economico convincente. È evidente che senza una sostenibilità economica questa misura non contribuirebbe agli obiettivi della transizione ecologica. Il biometano, quindi, può essere un'opportunità per le aziende agricole, da approfondire con interesse anche se non è un investimento alla portata di tutti, viste le notevoli economie di scala, che portano a prediligere impianti di grandi dimensioni e, anche, per la variabile della distanza dalla rete Snam, che incide sul costo di realizzazione dell'impianto stesso.



comparto e sulle prospettive per uno sviluppo sostenibile

## garantire il futuro del settore



## Ancora attese per il Decreto Fer 2

◆ Il quadro normativo di riferimento del settore delle rinnovabili risulta, per molti profili, ancora incerto e incompleto, rappresentando un freno al processo di transizione energetica e un limite agli investimenti per la riconversione tecnologica nel nostro Paese. Gli imprenditori agricoli sono in attesa dell'emanazione del decreto Fer 2 da oltre due anni. Le aspettative sono molto alte, in particolare modo per la nuova incentivazione degli impianti di biogas esistenti e il prolungamento della loro vita. Impianti che, senza convertirsi alla produzione di biometano, potrebbero continuare a generare energia elettrica, sempre perseguendo gli obiettivi ecologici prefissati. La durata dell'incentivazione per gli impianti oggi è di 15 anni: i primi nati a Brescia risalgono circa al 2006-2007: è facile capire come i primi sono ormai prossimi al termine dell'incentivazione. Confagricoltura chiede da tempo di valorizzare questo patrimonio, continuando la produzione di energia in modo sostenibile con una giusta remunerazione dell'energia prodotta. Molti dei nostri impianti, come ci darà evidenza uno studio di pre fattibilità che abbiamo commissionato, non avranno la possibilità di entrare nel circuito del biometano, che a oggi risulta essere l'unica opzione possibile.

Il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima prevede che il contributo delle rinnovabili al soddisfacimento dei consumi finali lordi totali al 2030 sia pari al 30 per cento, di cui il 55 del solo settore elettrico. A questi impegni, si aggiungono le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Sono tutti obiettivi sfidanti, un'opportunità per contribuire, anche in futuro, alla produzione elettrica oltre i 15 anni d'incentivazione. I benefici saranno molteplici: ambientali per la comunità, economici e sociali per il nostro tessuto imprenditoriale.

## Budget da un miliardo e mezzo per l'agricoltore

◆ L'ultimo tema affrontato nel corso della sezione Bioeconomia è stato la misura, di prossima emanazione, che riguarda l'agricoltore. Prevede, per le aziende agricole, un budget da un miliardo e mezzo di euro da finalizzare con un duplice obiettivo: la produzione di energia rinnovabile attraverso l'impiego del fotovoltaico e la riqualificazione degli immobili agricoli, con particolare attenzione alla rimozione delle coperture in amianto e all'efficientamento in termini di coibentazione e ventilazione.

Per le aziende agricole potrebbe essere

un'azione forte per rendere questa misura il più aderente possibile alle esigenze delle aziende agricole energivore, cercando di ottenere dei massimali adeguati per le diverse taglie di impianto, anche di elevata potenza, e con un significativo contributo per kw installato, in grado di coprire largamente i lavori connessi di sistemazione dell'immobile. L'obiettivo generale della misura è rendere ancora più competitivo il settore agricolo, riducendo i costi di approvvigionamento energetico e migliorando al contempo le prestazioni a livello climatico-ambientale.



un'opportunità per apportare miglioramenti alle strutture aziendali e per ottenere un significativo risparmio in bolletta attraverso l'autoconsumo dell'energia prodotta. La misura prevede un contributo a fondo perduto in conto capitale del 65 per cento, ai quali aggiungere un ulteriore 25 per cento se l'investimento è effettuato da un giovane agricoltore. Confagricoltura sta mettendo in campo

Va ricordato che oggi il 50 per cento dell'energia prodotta in Italia deriva dal gas e che il 90 per cento del gas è importato. Alla luce di questo, l'utilizzo di energie rinnovabili potrebbe essere la soluzione al caro bollette. Tanto più in Italia produrremo da fonti rinnovabili, tanto più il prezzo si abbasserà. Le rinnovabili fanno bene all'ambiente, alla sostenibilità del pianeta e a quella economica.

## Uno studio di prospettiva



◆ Il biometano non è per tutti: a giudizio della Federazione regionale di prodotto è risultato evidente che, anche con le nuove norme, il biometano - sia per nuove iniziative sia per le conversioni - non è una strada facilmente percorribile.

Oltre a problemi per l'approvvigionamento di matrici di alimentazione, che combinate rispettino il requisito di sostenibilità, e all'evidente onerosità dell'investimento, che richiede forti economie di scala, vi è una condizione di estrema importanza: il posizionamento dell'impianto rispetto alla linea di distribuzione del gas. La

distanza dalla rete è infatti uno degli elementi determinanti per capire se l'investimento è sostenibile o meno.

Anche per questo Confagricoltura Lombardia sta valutando l'ipotesi di stringere collaborazioni per analizzare la situazione esistente e individuare la rete gas più vicina alle aziende agricole, per avere una reale panoramica degli impianti che, potenzialmente, avranno i requisiti per intraprendere l'investimento e promuovere come alternativa un proseguo degli investimenti e delle incentivazioni nell'elettrico.

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

**FACCHETTI**  
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.  
VIA BARGNANA N. 12  
25030 CASTREZZATO (BS)  
TEL. / FAX 030.7146141  
Mail: [info@facchettimacchineagricole.it](mailto:info@facchettimacchineagricole.it)  
Sito web: [www.facchettimacchineagricole.it](http://www.facchettimacchineagricole.it)

UNITA' LOCALE:  
VIA CREMA N. 13  
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)  
TEL. 0373.615094  
Mail: [credera@facchettimacchineagricole.it](mailto:credera@facchettimacchineagricole.it)

DEUTZ FAHR  
SDF  
MATRIX  
Krone  
DIECI  
MASCHIO  
GASPARDO  
VAIA



Ospiti il presidente della Provincia Alghisi e l'assessore Rolfi

# Lunedì 7 marzo l'assemblea di Confagricoltura Brescia

◆ Anche il 2022 è iniziato con le restrizioni che, purtroppo, tutti abbiamo imparato a conoscere nell'ultimo biennio: divieto di assembramento, distanziamento fisico, uso di mascherine e così via. Così come nel 2021 e nel 2020, anche per quest'anno la tanto attesa assemblea generale dei soci di Confagricoltura Brescia non si potrà celebrare in maniera canonica, ovvero in presenza e con un'ampia partecipazione di persone, com'è sempre stato nella nostra tradizione. Siamo costretti, e lo scriviamo ancora una volta, nostro malgrado, a convocare l'incontro in una modalità più contenuta, con il solo consiglio in presenza e tutti gli altri collegati via internet.

La data prescelta è lunedì 7 marzo alle 10 in videoconferenza in seconda convocazione (la prima convocazione è alle 6 del mattino), con il presidente Giovanni Garbelli, i vicepresidenti Luigi Barbieri e Oscar Scalmana e il consiglio che si ritroveranno nella sede di Leno, in collegamento web con i soci. All'ordine del giorno, oltre ai canonici adempimenti statutari necessari per celebrare l'assemblea, è prevista la relazione del presidente e, in chiusura, eventuali altre comunicazioni. Saranno nostri graditi ospiti l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi e il presidente della Provincia di Brescia Samuele Alghisi, che ci rivolgeranno un saluto e tratteranno con noi i momenti salienti e le sfide dell'agri-



coltura bresciana.

L'assemblea del 2022 è ancora più significativa, seppure celebrata online, perché arriva in chiusura del mandato triennale del presidente Garbelli, della giunta e del consiglio. Di conseguenza sarà un momento utile per tracciare un bilancio degli ultimi tre anni e, soprattutto, per provare a guardare avanti tutti insieme.

Nei giorni a seguire si aprirà l'articolata fase elettiva, che vedrà impegnata tutta la nostra organizzazione e tutti i soci di Confagricoltura Brescia per le settimane a venire, sino alla tarda primavera, quando

sarà eletto il presidente.

Come da tradizione, l'assemblea sarà l'occasione per la presentazione del nostro "Conoscere l'agricoltura", fresco di stampa, il volume, realizzato internamente, che dal 1972 raccoglie i risultati economici dei vari comparti del settore primario.

Questo articolo sull'Agricoltore bresciano è anche un'occasione per invitare tutti i soci a seguire i lavori dell'assemblea. Nei prossimi giorni, e comunque con un congruo preavviso, verranno inviate le modalità utili per la partecipazione in videoconferenza, con le istruzioni per collegarsi.

## Convocate le sezioni di suini e latte

◆ Visto il difficile periodo che stanno attraversando diversi settori agricoli, in particolare quello lattiero-caseario e il suinicolo, Confagricoltura Brescia ha deciso di convocare i soci le rispettive sezioni economiche per un aggiornamento della situazione e per il ragguglio sulle novità.

I soci della sezione lattiero-casearia si incontreranno online mercoledì 2 febbraio alle 10.30 (Zoom <https://us02web.zoom.us/j/81361282204>). All'ordine del giorno due argomenti: l'andamento del mercato lattiero caseario e un aggiornamento, con analisi, approfondimenti e prospettive, del settore. A intervenire saranno Francesco Martinoni, presidente Fnp Latte, Marco Ottolini, direttore dell'Aop Latte Italia, e Giovanni Guarneri, coordinatore settore Latte dell'Alleanza delle cooperative agroalimentari.

Il presidente della sezione Suinicoltori Giovanni Favalli ha invece convocato gli allevatori soci per il 4 febbraio alle 17, sempre in videoconferenza (Zoom <https://us02web.zoom.us/j/84024279344>). In programma un aggiornamento sul mercato, sulla Psa, sulla genetica e sui temi del Rift e non conformità riscontrate dagli organismi di controllo delle Dop. A parlarne saranno Fabio Bussacchini, responsabile di Annorma, e Rudy Milani, presidente nazionale Fnp Confagricoltura.

 **Confagricoltura - Brescia**  
Unione Provinciale Agricoltori

## Assemblea Generale 2022

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA  
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI

È indetta, in modalità videoconferenza ai sensi del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, l'annuale **Assemblea Generale dell'Unione Provinciale Agricoltori**, in prima convocazione alle ore 6, ed in seconda convocazione alle ore 10 di lunedì 7 marzo 2022, con il seguente ordine del giorno:

- Adempimenti statutari
- Relazione del Presidente
- Varie ed eventuali

**Giovanni Garbelli**  
Presidente Confagricoltura Brescia

**Lunedì 7 marzo 2022 | ore 10.00 | Videoconferenza**



## Cissva: "Per il rilancio progettualità e superamento delle divergenze"



◆ "In queste ultime settimane anche Confagricoltura Brescia è stata attenta osservatrice, sempre nel pieno rispetto dell'autonomia delle cooperative e dei loro soci, dell'ampio confronto che ha portato, il 24 gennaio scorso, alla convocazione dell'assemblea della cooperativa Cissva, in Vallecamonica. Un gruppo di soci aveva chiesto l'incontro per sfiduciare l'attuale consiglio di amministrazione e il suo presidente Paola Pezzotti. In contemporanea, il Cda ha inserito all'ordine del giorno la modifica dello statuto, per ritornare alla versione di un anno fa, quando non era previsto l'ingresso di due membri degli enti comprensoriali nel cda (a fronte dell'aumento del capitale sociale da parte di Comunità montana e Bim).

Senza voler entrare nel merito di quanto accaduto e di come sono andate le cose, resto convinto, così come è convinta tutta l'organizzazione, che l'ingerenza delle associazioni di categoria nelle realtà economiche abbia sempre portato a grandi tensioni e a criticità non indifferenti. Disagi che, se analizzati con obiettività, andrebbero del tutto evitati, visto che non esistono tematiche sulle quali questa intromissione porti davvero a un efficientamento degli interessi produttivi. In seconda battuta, la riflessione che



propongo è sulla necessità che le persone che si occupano di questioni agricole posseggano solide competenze, sia specifiche sia tecniche, in un settore così delicato e poliedrico come lo è l'agricoltura. In caso contrario si corre sempre il rischio che, per attuare le progettualità e i cambiamenti necessari, ci voglia molto più tempo e, a volte, non si conseguano i risultati auspicati. L'augurio sincero resta sempre quello che, per il bene del settore agricolo camuno e, più in generale, di quello dell'intera Vallecamonica, la situazione possa al più presto essere recuperata, che si accantonino le divergenze manifestate e si torni a operare nell'interesse esclusivo del comparto e dei soci.

Sono convinto che la Vallecamonica abbia tutte le professionalità, gli strumenti, le capacità e le risorse per poter individuare una progettualità e le soluzioni migliori per rilanciare una cooperativa storica come la Cissva. Realtà che non riveste solamente una valenza economica, ma anche sociale e di prezioso presidio del territorio. Lo testimonia il fatto che il marchio Cissva rappresenta una vera e propria icona del territorio valligiano".

Gabriele Trebeschi  
Direttore di Confagricoltura Brescia

## Maria Rosaria Laganà nuovo prefetto di Brescia



◆ Confagricoltura Brescia dà il benvenuto nella nostra provincia al nuovo prefetto Maria Rosaria Laganà, che nei giorni scorsi ha preso il posto di Attilio Visconti, trasferito alla prefettura di Bologna. Il presidente Giovanni Garbelli ha scritto una lettera al nuovo rappresentante del Governo in terra bresciana, per augurarle buon lavoro, cogliendo l'occasione per presentare l'associazione e il settore agricolo locale e chiedendole di poterla

incontrare al più presto per un primo scambio di idee sui temi dell'agricoltura bresciana. "Da sempre la prefettura di Brescia è stata un interlocutore attento e sensibile alla voce del settore primario - ha scritto Garbelli -, in particolare nei momenti di maggiori criticità. Sono certo che anche con lei proseguirà questo rapporto costruttivo con la nostra organizzazione, che associa oltre 3.500 imprese e che ha una storia ultra centenaria".

### QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale:  
GIOVANNI GARBELLI  
Direttore responsabile:  
GABRIELE TREBESCHI  
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:  
Diego Balduzzi,  
Giovanni Bertozzi,  
Francesco Cagnini,  
Elena Ghibelli  
e Giuliana Mossoni  
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953  
Concessionaria di pubblicità: EMMEDI GI PUBBLICITÀ  
22 euro per modulo 43 mm base x 45 mm altezza  
Chiuso in redazione l'1 febbraio 2022

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a  
Emmedigi pubblicità  
Via Toscanini, 41  
Borgosatollo (BS)  
Tel. 030.6186578  
www.emmedigi.it  
info@emmedigi.it

www.pieffefiltri.it



Ringraziamo i nostri clienti  
per aver contribuito  
al nostro primo

VENTENNIO

**PIEFFE**

FILTRI - BATTERIE - ACCESSORI - LUBRIFICANTI

Via della Scienza, 27 - TRAVAGLIATO (BS)  
Tel. 030 6865204 - Cell. 328 0279394

**CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA  
PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,  
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)  
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387  
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

**ricambi trattori**

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it



# Psa, 50 milioni di euro per biosicurezza e ristori



◆ Resta molto alta l'attenzione in tutto il nord Italia per fronteggiare la possibile propagazione tra i cinghiali del virus della peste suina africana. Oltre al controllo virologico dei capi abbattuti e delle carcasse rinvenute, il ministero della salute ha adottato stringenti misure di prevenzione che riguardano, oltre alla zona infetta e all'area confinante (compresa nell'area di 10 chilometri), tutto il restante territorio nazionale.

In tutta Italia si procederà con la verifica dei livelli di biosicurezza degli allevamenti, attraverso la compi-

lazione delle apposite check list nel sistema Classyfarm. Nel caso in cui venissero riscontrate non conformità, le disposizioni prevedono che i servizi veterinari, fatta salva l'adozione di specifici provvedimenti sanzionatori, comunichino le prescrizioni, indicando modalità e tempi per la loro risoluzione. Il mancato adempimento prevede la macellazione dei suini detenuti, oltre al divieto di successiva introduzione di nuovi capi fino al raggiungimento dei requisiti di biosicurezza necessari.

Visti i casi di positività riscontrati

tra Piemonte e Liguria, Angelo Ferrari, l'attuale direttore dell'Istituto sperimentale zooprofilattico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, è stato nominato commissario interregionale delle due regioni per affrontare l'emergenza.

Sul fronte degli interventi economici, con il decreto legge "sostegni ter" il governo ha stanziato 50 milioni di euro destinati a due fondi: il fondo per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, con una dotazione di 15 milioni, e quello per il sostegno della filiera suinicola che può contare su 35.

## In vigore le nuove disposizioni sull'utilizzo dei gessi

◆ Con una legge regionale (la numero 15 del 2021), in Lombardia sono state introdotte norme specifiche relative ai gessi di defecazione da fanghi che definiscono le tipologie e le caratteristiche dei fanghi utilizzabili nella loro produzione. La legge prevede anche precisi obblighi di tracciabilità di questi ammendanti per uso agricolo. Le disposizioni sull'utilizzo agronomico dei gessi sono entrate in vigore dal primo febbraio 2022 e la Regione Lombardia ha dato le prime indicazioni per gli utilizzatori.

**La notifica preventiva.** Per poter impiegare agronomicamente i gessi di defecazione da fanghi è necessario inviare, almeno dieci giorni prima, una notifica tramite

posta elettronica certificata alla Provincia che ha autorizzato l'impianto e a quella sul cui territorio saranno utilizzati i gessi, ai Comuni in cui saranno distribuiti e al dipartimento di Arpa di riferimento territoriale. La notifica dovrà contenere gli estremi dell'impianto di provenienza con il riferimento dell'autorizzazione, le analisi del prodotto, nonché quelli catastali dei terreni utilizzati con i dati analitici degli stessi. Inoltre, vanno indicate le colture in atto e quelle previste e, ovviamente, le date previste per l'utilizzazione. Nel caso l'attività sia svolta direttamente dal produttore dell'ammendante è necessario il consenso del conduttore del fondo o del contratto di cessione.

**Il registro di utilizzo.** Oltre alla notifica, la norma impone a chi utilizza i gessi, in attività agricole proprie o di terzi, la tenuta di un registro con pagine numerate (non è necessaria la vidimazione) su cui devono essere riportati, tra l'altro, i quantitativi ricevuti distinti per ogni singolo mezzo di trasporto per ciascuna particella, il lotto e le analisi effettuate e i riferimenti della scheda di trasporto (altra novità introdotta dal provvedimento regionale). Al registro andranno allegati anche i risultati analitici dei terreni.

La legge regionale 15/2021 rischia però di essere impugnata nuovamente dal Governo davanti alla Corte costituzionale, nonostante le modifiche già introdotte in



base ai precedenti rilievi. "La Regione Lombardia - commentano gli assessori Fabio Rolfi e Raffaele Cattaneo - è intervenuta con una legge proprio per soppe-

rire la grave lacuna dell'assenza di tracciamento dell'uso finale, che espone a possibili comportamenti impropri, già riscontrati più volte".

 **GESTIFONDO  
IMPRESA**

  
**AGRIDIFESA ITALIA**

**PROTEGGIAMO  
IL TUO REDDITO**

Per info:

Agridifesa Italia  
0376330741 / 03023461  
info@agridifesaitalia.it

Gestifondo Impresa:  
0458013229  
info@gestifondoimpresa.it





# Prorogate al 31 dicembre 2022 le autorizzazioni per i nuovi vigneti

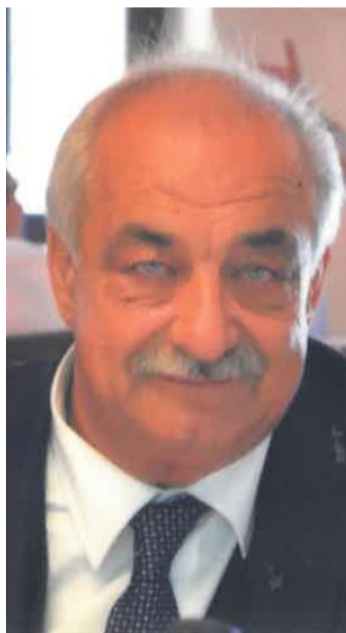


◆ L'Unione europea ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2022 delle autorizzazioni agli impianti vitati in scadenza nel 2020 e 2021, come richiesto da Confagricoltura in tutte le sedi.

Ai titolari delle autorizzazioni per nuovi impianti o per reimpianti che scadono nel 2020 e nel 2021 è concessa la possibilità di rinunciare, senza incorrere in nessuna sanzione amministrativa, a condizione che informino le autorità preposte entro il 28 febbraio 2022.

È inoltre consentito ai titolari di autorizzazioni in scadenza nel 2020, che lo scorso anno hanno manifestato la loro intenzione di non utilizzarle, di ritirare le proprie dichiarazioni mediante comunicazione scritta all'autorità competente entro il 28 febbraio 2022 e di beneficiare delle autorizzazioni entro il 31 dicembre 2022.

## Addio a Gianpiero Gallina



◆ Confagricoltura Brescia ricorda il grande impegno e la passione profusi per la nostra organizzazione da Gianpiero Gallina, mancato lo scorso venti gennaio. Sessantadue anni, era titolare dell'azienda agricola Gallina Giovanni e figli società agricola di Calcinato.

Gianpiero aveva operato in particolare all'interno del consiglio della sezione economica Bovini da carne, di cui è stato presidente, ricoprendo altresì anche altri ruoli sindacali di vertice in Confagricoltura Brescia.

L'intera organizzazione, insieme all'ufficio zona di Montichiari, porgono alla moglie Sandra, alla mamma Maria, ai figli Paolo e Michele con Chiara e il piccolo Leonardo, ai fratelli Elisabetta e Roberto, ai cognati, alle cognate, ai nipoti e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

## I nostri lutti



Lo scorso 20 gennaio è mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Sandrelli**  
di anni 80

dell'azienda agricola Sandrelli Francesco. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono alla moglie Gabriella, alle sorelle, ai nipoti e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

## Notizie in breve

**Fino all'11 febbraio le candidature per le commissioni prezzi camerali**

La Camera di commercio di Brescia, con un avviso pubblico, ha aperto la raccolta delle candidature per la nomina a componente delle commissioni prezzi camerali per il triennio 2022 - 2024. Gli interessati devono presentare la candidatura entro l'11 febbraio secondo le modalità previste dalla deliberazione pubblicata sul sito [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it) alla sezione "Prezzi".

**Aperta la misura del Psr dedicata alla copertura delle vasche di stoccaggio**

Nell'ambito del Psr, la Regione Lombardia ha aperto il bando dell'operazione 4.4.03 "Investimenti non produttivi finalizzati alla riduzione di ammoniaca in atmosfera", che sostiene le spese (contributo pari all'80% delle spese ammissibili Iva esclusa) per: copertura delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento/digestato esistenti (coperture strutturali e coperture pressostatiche), realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (i cosiddetti storage bag, ovvero i sacconi chiusi per lo stoccaggio di effluenti di allevamento/digestato). Le domande di accesso alla misura potranno essere presentate sino al 31 maggio 2022.

**Obbligatoria la tenuta del registro elettronico trattamenti veterinari**

Dallo scorso 28 gennaio, per gli allevamenti zootecnici è entrato in vigore l'obbligo della registrazione elettronica dei trattamenti veterinari attraverso il portale nazionale dei Servizi informativi veterinari ([vetinfo.it](http://vetinfo.it)). Sul canale Youtube di Confagricoltura Brescia è disponibile un video introduttivo all'applicativo, realizzato in collaborazione con l'Ats di Brescia, che ha messo a disposizione anche una guida per l'utilizzo.

**Aperte sino al 28 febbraio le domande per i contributi ambientali dell'Atc unico Brescia**

L'Atc unico Brescia ha approvato la modulistica per accedere per l'anno 2022 ai contributi concessi per i miglioramenti ambientali ai fini faunistici. Le misure riguardano gli interventi relativi alle colture a perdere, la pulizia dei sentieri e il recupero delle pozze, la semina di erba medica e il mantenimento delle stoppie dopo la trebbiatura. Le domande di accesso ai contributi devono essere presentate entro il 28 febbraio via posta elettronica certificata o direttamente nella sede dell'ambito a Lograto, utilizzando il modulo disponibile negli uffici di Confagricoltura Brescia.

**Mille euro è il nuovo limite per l'utilizzo del contante, attenzione alle fatture**

Dallo scorso primo gennaio è entrato in vigore il nuovo limite per l'utilizzo di denaro contante, ridotto da duemila (1.999,99) a mille (999,99) euro. Tenuto conto delle sanzioni previste dalla legge, è importante che nell'emissione delle fatture per importi superiori al nuovo limite venga riportato il codice corretto della tipologia di incasso (bonifico, assegno, pagamento elettronico ecc.).

**Parte l'assegno universale per i figli a carico**

Sono aperte le domande per ottenere l'assegno universale per i figli a carico, che sostituisce gli altri interventi (detrazioni Irpef, assegni familiari ecc). L'assegno è riservato ai figli minorenni a carico e, in alcuni casi specifici, ai maggiorenni (fino a 21 anni). Per i figli disabili non ci sono limiti d'età.

**TERRENO AGRICOLO**  
Vendo terreno agricolo nel comune di Poncarale, zona Montenetto, Ha 12 circa.  
Per informazioni 338/8026270.

**F.Ili Strada e figli e C s.n.c.**  
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.  
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.  
Manutenzione e pulizia pozzi.  
[info@trivellazioni-pozzi.it](mailto:info@trivellazioni-pozzi.it) // [www.trivellazioni-pozzi.it](http://www.trivellazioni-pozzi.it)  
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182



**IL TUO PARTNER  
PER L'IRRIGAZIONE**

**BRIXIA**  
IRRIGATION



**NOVITA' >> - DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi**

- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

**Sede Legale:**  
Via Marrocco, 34  
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

[info@brixiairrigation.com](mailto:info@brixiairrigation.com)

Tel. +39 - 0306119483

[www.brixiairrigation.com](http://www.brixiairrigation.com)

[f](#) [in](#) [@](#) Brixia Irrigation

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,  
VIVAI, PIENO CAMPO**





IL SISTEMA PIÙ EFFICACE  
OGGI SUL MERCATO:  
ARIA FRESCA, PULITA,  
SANIFICATA  
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI

MASSIMO COMFORT  
DELLA CUCCETTA CON  
IL TESSUTO BREVETTATO



[www.erilon.it](http://www.erilon.it)

**Erilon s.r.l**  
via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (Bg)  
Tel. +39 0373 1972424 - [info@erilon.it](mailto:info@erilon.it)

Stalla A. Zannesi, Romanengo Cr